

AMBITO DI APPLICAZIONE

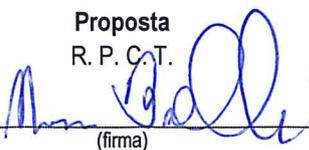
U.P. CASA DA GIOCO

U.P. SERVIZI ALBERGHIERI

Sommario

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
2. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI	2
3. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	2
4. PRINCIPI E FINALITA' – RESPONSABILITÀ.....	3
5. CONTENUTI DELLA SEGNALAZIONE	4
6. MODALITÀ DI SEGNALAZIONE	5
7. GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE INTERNA (ART.5, D.LGS. N. 24/2023)	5
8. GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE ESTERNA (ART. 6, D.LGS.N. 24/2023)	7
9. TUTELE E LIMITI	7
10. ABUSI E TUTELE PER IL SEGNALATO	8
11. MISURE DI SENSIBILIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ISTITUTO ED ESITO SULLA SUA APPLICAZIONE.....	8
12. SISTEMA INFORMATICO PER LA GESTIONE AUTOMATIZZATA E RISERVATA DELLE SEGNALAZIONI	8
13. RISERVATEZZA, GESTIONE DATI PERSONALI E SICUREZZA(ARTT. 12 E 13, D.LGS. N. 24/2023)	9
14. ARCHIVIAZIONE E DIFFUSIONE	10
15. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE SULLE SEGNALAZIONI (ART. 14, D.LGS. N. 24/2023).....	10
16. SANZIONI (ART. 21 , D.LGS. N. 24/2023).....	10

Proposta
R. P. C.T.


(firma)

Verifica
Conformità Normativa


(firma)

Approvazione
Direzione Aziendale


(firma)

AMBITO DI APPLICAZIONE

U.P. CASA DA GIOCO

U.P. SERVIZI ALBERGHIERI

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura ha lo scopo di definire le regole generali che si è data la società per regolamentare la segnalazione (anche anonima purché dettagliata) di fatti illeciti o sospetti di violazioni di legge o più in generale di *mala gestio*, posti in essere dal personale dipendente, di ogni ordine e grado, in violazione dei propri doveri di lealtà e probità e di cui si abbia conoscenza in ragione della propria attività, garantendo la riservatezza dell'identità del segnalante in ogni fase ed evidenziandone altresì le responsabilità in caso di utilizzo scorretto dell'istituto.

Il presente atto organizzativo disciplina le modalità operative con cui Casino de la Vallée S.p.A. applica l'istituto del Whistleblowing per la tutela dei dipendenti che segnalano comportamenti illeciti a norma dell'art. 1, comma 51, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. "legge anticorruzione") e ss.mm.ii.; della legge 20 novembre 2017, n. 179 e ss.mm.ii; dell'art. 6 comma 2-*bis* del D. Lgs. 231/2001. e in conformità alla Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower)" dell'ANAC e ss.mm.ii..

2. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

Whistleblowing / Whistleblower	<p>Il <i>Whistleblowing</i> è quella situazione nella quale un individuo, detto segnalatore o segnalante denuncia pubblicamente o riferisce alle autorità, attività illecite o fraudolente all'interno di un'organizzazione.</p> <p>Il <i>Whistleblower</i> (termine inglese che si potrebbe tradurre come "soffiatore nel fischietto") è colui che segnala questo potenziale rischio.</p> <p>Il segnalante spesso è un dipendente ma può anche essere una terza parte, per esempio un fornitore o un cliente.</p>
Destinatario Della segnalazione	<p>Il destinatario è colui a cui sono inviate le segnalazioni del <i>Whistleblower</i>.</p> <p>I destinatari delle segnalazioni sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), laddove la segnalazione riguardi un illecito ai sensi della normativa anticorruzione. – l'Organismo di Vigilanza (OdV), laddove la segnalazione riguardi un illecito rispetto alle tipologie di reato previste dal D.Lgs 231/01 e dal MOG 231

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Articolo 6, comma 2-*bis* del D.lgs. 231/2001
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. "legge anticorruzione") e ss.mm.ii
- Legge 20 novembre 2017, n. 179 e ss.mm.ii
- Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower)" dell'ANAC e ss.mm.ii.
- Delibera ANAC n. 469 del 9 giugno 2021, "Schema di Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)."
- D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 (Direttiva UE 2019/1937)

AMBITO DI APPLICAZIONE

U.P. CASA DA GIOCO

U.P. SERVIZI ALBERGHIERI

4. PRINCIPI E FINALITÀ – RESPONSABILITÀ

Scopo del presente documento è quello di rendere noto attraverso quali regole organizzative e tecniche Casino de la Vallée S.p.A. applica l'Istituto del Whistleblowing, con la finalità di rendere agevole ai dipendenti, ai collaboratori e ai consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, ai lavoratori ed ai collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore di Casino de la Vallée S.p.A., la denuncia di atti illeciti o sospetti di atti illeciti, di cui vengano a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro e, al contempo, a garantirne un'efficace tutela.

La responsabilità di attuazione dei contenuti del presente regolamento ricade in prima battuta sul Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) di Casino de la Vallée S.p.A. che, nel caso di segnalazioni che possano essere ricomprese nel perimetro attuativo del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs 231/01, ovvero del Codice Etico della Società, dovrà darne immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza della Società, con il quale conduce le attività di indagine, il tutto come di seguito descritto e meglio regolamentato.

La comunicazione all'ODV verrà inoltrata solamente previo consenso del segnalante. Si ricorda che la gestione della segnalazione e le relative indagini restano comunque di competenza dell'RCPT.

Per tutelare il soggetto che segnala gli illeciti e garantire quindi l'efficacia del processo del sistema di gestione delle segnalazioni, Casino de la Vallée S.p.A. opera secondo i seguenti principi:

Trasparenza: le segnalazioni sono gestite in modo trasparente attraverso un iter procedurale definito e dichiarato, con termini certi per l'avvio e la conclusione dell'istruttoria;

Tutela della riservatezza del soggetto segnalante;

Tutela del soggetto che gestisce le segnalazioni da pressioni e discriminazioni, dirette e indirette;

Tutela della riservatezza del contenuto della segnalazione nonché dell'identità di eventuali soggetti segnalati;

Possibilità di verifica: al segnalante è consentito di verificare lo stato di avanzamento dell'istruttoria della segnalazione e conoscerne l'esito finale.

Possono effettuare la segnalazione tutti i dipendenti con un qualsiasi contratto di lavoro in essere con Casino de la Vallée S.p.A., i collaboratori ed i consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, i lavoratori ed i collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore di Casino de la Vallée S.p.A., tirocinanti o volontari, e anche quando il rapporto di lavoro è in fase di costituzione, compresa quindi la fase di selezione del personale (art. 3, D.Lgs n. 24/2023), nonché successivamente allo scioglimento del rapporto di lavoro, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.

La segnalazione ha principalmente una funzione di allerta, non di denuncia formale: Casino de la Vallée S.p.a. è chiamato ad approfondire, accertare e verificare i fatti segnalati e decidere se presentare una denuncia all'Autorità Competente.

Saranno prese in considerazione le segnalazioni in cui il Segnalante agisce a tutela di un interesse non personale, in quanto il fatto segnalato attiene a pericoli o rischi che minacciano l'organizzazione nel suo complesso, altri dipendenti, i terzi, gli amministratori o anche, in via più generale, la collettività.

La segnalazione non deve essere utilizzata per rivendicazioni e istanze che rientrano nella disciplina del rapporto di lavoro o rapporti col superiore gerarchico o colleghi, per le quali occorre fare riferimento alle vigenti procedure aziendali.

La segnalazione anonima rende impossibile porre in essere tutte le tutele previste per i casi di segnalazioni

	REGOLAMENTO DI WHISTLEBLOWING		REGOLAMENTO
			Versione 03
			13/12/2023
			Pagina 4 di 10
AMBITO DI APPLICAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> U.P. CASA DA GIOCO	<input checked="" type="checkbox"/> U.P. SERVIZI ALBERGHIERI	

confidenziali.

La segnalazione anonima potrà essere presa in considerazione se relativa a fatti di particolare gravità e solo se adeguatamente circostanziata e resa con dovizia di particolari, tali da far emergere fatti e situazioni concretamente rilevanti e riferibili a contesti determinati al momento della segnalazione.

A maggior ragione, la segnalazione anonima sarà presa in considerazione se avvalorata da documenti, registrazioni audio e/o video che ne confermano l'attendibilità.

Non verranno viceversa prese in considerazione segnalazioni anonime generiche.

5. CONTENUTI DELLA SEGNALAZIONE

Casino de la Vallée S.p.a. considera rilevanti ai fini della segnalazione, in via esemplificativa, le azioni od omissioni, commesse o tentate:

- Che possono integrare reati, illeciti, irregolarità;
- in violazione del Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001, Codice Etico, del CCNL o di altre disposizioni aziendali, ivi inclusi regolamenti e procedure, sanzionabili in via disciplinare;
- in danno dell'interesse pubblico e di soggetti privati;
- suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale o di immagine all'ente;
- suscettibili di arrecare un danno alla salute o sicurezza dei dipendenti, utenti e cittadini o di arrecare un danno all'ambiente;

La segnalazione deve essere il più possibile circostanziata e fornire il maggior numero di elementi, a conoscenza del denunciante, utili per procedere alle dovute verifiche e controlli, anche ai fini dell'individuazione degli autori della presunta condotta illecita.

Le condotte illecite segnalate devono riguardare situazioni di cui il soggetto sia venuto direttamente a conoscenza "*in ragione del rapporto di lavoro*" e, quindi, ricomprendono certamente quanto si è appreso in virtù dell'ufficio rivestito ovvero del rapporto instaurato, ma anche le notizie che sono state acquisite in occasione o a causa dello svolgimento delle mansioni lavorative.

La segnalazione deve contenere i seguenti elementi:

- le generalità del soggetto che effettua la segnalazione con indicazione della posizione o funzione svolta all'interno dell'ente;
- una chiara e quanto più possibile completa descrizione dei fatti oggetto di segnalazione;
- se sconosciute, le circostanze di tempo e di luogo in cui sono avvenuti i fatti segnalati;
- se conosciute, le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto che ha posto in essere i fatti segnalati (ad esempio la qualifica o il settore in cui svolge l'attività);
- identificazione di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti oggetto di segnalazione;
- eventuali documenti, anche di natura multimediale, che possono confermare la fondatezza dei fatti oggetto della segnalazione;
- altre autorità a cui si è già segnalato il fatto;
- ogni altra informazione che possa essere utile a chiarire i fatti protagonisti;
- una dichiarazione circa l'esistenza di eventuali conflitti di interesse e dell'impegno del segnalante a riferire quanto di sua conoscenza secondo verità.

Le segnalazioni saranno ricevute dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione che provvederà ad una preliminare attività di verifica ai fini di accertare se il perimetro normativo della segnalazione riguardi la normativa anticorruzione, ovvero il Modello Organizzativo 231 e, in questo secondo caso, trasmetterà immediatamente la segnalazione all'Organismo di Vigilanza.

	REGOLAMENTO DI WHISTLEBLOWING		REGOLAMENTO
			Versione 03
			13/12/2023
			Pagina 5 di 10
AMBITO DI APPLICAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> U.P. CASA DA GIOCO	<input checked="" type="checkbox"/> U.P. SERVIZI ALBERGHIERI	

6. MODALITÀ DI SEGNALAZIONE

Sono istituiti i seguenti canali di comunicazione:

- a) *“Whistleblowing Intelligente”* sistema informatico per la gestione automatizzata e riservata delle segnalazioni (vd. paragrafo 10);
- b) Canale di segnalazione vocale: il segnalante accede alla specifica piattaforma informatica *“Whistleblowing intelligente”*, che contiene le opportune istruzioni operative per registrare un messaggio, avendo cura di indicare in esso le informazioni-chiave per consentire l’apertura dell’istruttoria;

Resta comunque canale prioritario la modalità diretta di comunicazione (comunicazione in presenza, con immediata verbalizzazione della dichiarazione, ovvero comunicazioni scritte).

Nel caso in cui la segnalazione riguardi comportamenti o irregolarità posti in essere dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, tale comunicazione sarà trasmessa esclusivamente all’Autorità Nazionale Anticorruzione tramite modello scaricabile dal sito di Anac (www.anac.it). Le segnalazioni verranno valutate anche se provenienti attraverso canali differenti (es. a mezzo posta). In ogni caso, anche se proveniente attraverso canali differenti, viene sempre garantita la riservatezza della segnalazione.

La violazione dell’obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulteriori forme di responsabilità previste dall’ordinamento.

7. GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE INTERNA (ART. 5, D.LGS. N. 24/2023)

L’istruttoria della segnalazione deve innanzitutto aver cura di non rivelare l’identità del segnalante o indizi per la sua identificazione.

Tempistiche

Entro 7 giorni dalla ricezione della segnalazione, occorre rilasciare al segnalante un avviso di ricevimento; entro tre mesi dalla data dell’avviso di ricevimento occorre dare riscontro alla segnalazione, o, in mancanza di tale avviso, entro 3 mesi dalla scadenza del termine dei 7 giorni dalla presentazione della segnalazione.

Nel prendere in carico la segnalazione, il Destinatario effettuerà una prima sommaria istruttoria, valutando:

- se la segnalazione ha lo scopo di sottoporre all’attenzione dell’organizzazione un comportamento che pone a rischio la sua attività e/o di terzi, e non una mera lamentela;
- quanto è grave e urgente il rischio per l’organizzazione e/o per i terzi;
- se i fatti contenuti nella segnalazione sono già stati valutati in passato dall’ente o dall’Autorità competente.

Il Destinatario, se valuta la segnalazione una semplice lamentela personale o verifica che il fatto riportato è già stato riscontrato dalla Casino de la Vallée S.p.a. o dall’Autorità competente, procederà all’archiviazione informandone il Segnalante.

Allorquando il RPCT riceva una segnalazione relativa ad una violazione del Codice Etico, o una violazione come delle procedure o regolamenti rilevanti ai fini del Modello 231, ovvero un reato tra quelli regolamentati dal modello Organizzativo 231/01 posto in essere nell’interesse e/o a vantaggio della Casino de la Vallée S.p.a., avvierà l’istruttoria finalizzata alla verifica dei fatti denunciati. Dalla data di avviso di ricevimento della segnalazione l’RPCT avrà a disposizione tre (3) mesi per riscontrarla senza alcuna possibilità di sospendere tale termine.

	REGOLAMENTO DI WHISTLEBLOWING		REGOLAMENTO
			Versione 03
			13/12/2023
			Pagina 6 di 10
AMBITO DI APPLICAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> U.P. CASA DA GIOCO	<input checked="" type="checkbox"/> U.P. SERVIZI ALBERGHIERI	

L'ODV sarà semplicemente destinatario di uno specifico flusso informativo da parte dell'RPCT, sempre previo consenso del segnalante.

Se la segnalazione viene ritenuta incompleta, parziale o non del tutto chiara, il Destinatario potrà richiedere al Segnalante di chiarire e/o integrare fatti e informazioni per consentire l'avvio delle verifiche interne.

Tale richiesta giustifica la proroga del termine dei 3 mesi per espletare le verifiche interne.

Trascorsi un numero di giorni a discrezione del Destinatario, ma non inferiori a 5, senza ricevere alcuna risposta da parte del Segnalante, il Destinatario può decidere di archiviare la segnalazione per mancanza di elementi sufficienti a compiere le verifiche del caso.

Il conteggio dei giorni utili ad esaminare la segnalazione riprende dal momento in cui il segnalante risponde alle richieste del Destinatario prima che la segnalazione stessa sia stata archiviata.

Il Destinatario, viste le risposte ricevute, potrà richiedere ulteriori informazioni al Segnalante, in questo caso si interrompe nuovamente il conteggio dei giorni utili per esperire l'esame della segnalazione, oppure il Destinatario potrà archiviare definitivamente la segnalazione se l'insieme delle informazioni ricevute sarà ritenuto ancora insufficiente ad avviare una fase di verifiche interne (in questo caso informa il segnalante) o ancora, può decidere di continuare l'esame della segnalazione avviando la fase di verifica.

Nel caso, invece, in cui il Destinatario ritenga necessaria la verifica, si passerà ad un'indagine interna approfondita sui fatti oggetto della segnalazione, al fine di appurarne la fondatezza.

La fase di verifica condotta dal Destinatario deve pertanto consistere in un'attività "*di verifica e di analisi*" sui fatti segnalati.

Ove necessario, il Destinatario può acquisire chiarimenti dal Segnalante oltre ad altri atti e documenti, coinvolgere terze persone svolgere o far svolgere audit anche tecnici, tramite audizioni e altre richieste, avendo sempre cura che non sia compromessa la tutela della riservatezza del Segnalante e del segnalato ed avendo cura che l'istruttoria sia completata entro il termine sopraindicato.

La fase di verifica deve comunque tener conto che:

- l'identità del Segnalante viene protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Nel procedimento istruttorio, l'identità non può essere rivelata senza il consenso scritto del Segnalante, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato;
- nei confronti del dipendente che effettua una segnalazione non è consentita, alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria o disciplinare, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

Al termine dell'indagine interna, il Destinatario provvederà a redigere un rapporto finale dell'indagine in cui sarà indicato l'esito della stessa.

Laddove, nel contesto di indagini penali e contabili, l'Autorità giudiziaria o contabile chiedano al RPCT, per esigenze istruttorie, di conoscere l'identità del segnalante il RPCT può fornire tale indicazione, avvertendo preventivamente il segnalante, con previo parere dell'OdV nel caso di segnalazione istruita dall'OdV.

I dati e i documenti oggetto della segnalazione vengono conservati a norma di legge, garantendo la massima riservatezza.

Il RPCT dovrà tracciare riservatamente l'attività istruttoria svolta assicurando la conservazione delle segnalazioni e di tutta la correlata documentazione di supporto per un periodo di cinque anni dalla ricezione, avendo cura che i dati identificativi del segnalante siano conservati separatamente da ogni altro dato.

AMBITO DI APPLICAZIONE

U.P. CASA DA GIOCO

U.P. SERVIZI ALBERGHIERI

8. GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE ESTERNA (ART. 6, D.LGS.N. 24/2023)

La segnalazione esterna può essere effettuata se ricorre una delle seguenti condizioni :

- Non è conforme o non è attiva la procedura
- La persona segnalante non ha avuto riscontro alla sua segnalazione
- La persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che la sua segnalazione non avrebbe seguito o che possa determinare rischio di ritorsione
- La persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.
- Entro il 30 giugno 2023 ANAC emanerà le linee guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni esterne.

9. TUTELE E LIMITI

Casino de la Vallée S.p.A. non consente né tollera alcuna forma di ritorsione o azione discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro del segnalante per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione, come ad esempio (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- Licenziamento;
- Demansionamento;
- Trasferimento ingiustificato;
- Mobbing;
- Molestie sul luogo di lavoro;
- Qualsiasi altro tipo di comportamento che determini condizioni di lavoro intollerabili.

Questi e altri comportamenti messi in atto con lo scopo ritorsivo o discriminatorio nei confronti del dipendente che ha segnalato fatti illeciti, sono passibili di sanzioni disciplinari.

Il segnalante che subisce tali provvedimenti o comportamenti può effettuare una nuova segnalazione al Destinatario o all'ANAC e far valere quanto previsto dall'Istituto del *Whistleblowing* in sede di procedura disciplinare e/o giudiziale.

La predetta tutela, tuttavia, trova un limite nei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione o per lo stesso titolo ai sensi dell'art. 2043 del codice civile. La segnalazione può anche non trovare pieno riscontro nei fatti, ma al fine di godere della tutela, il Segnalante deve essere in buona fede, da intendersi come mancanza da parte sua della volontà di recare danno ad altri o di acquisire un vantaggio.

La cessazione della tutela discende dall'accertamento delle responsabilità in sede penale (per calunnia o diffamazione) o civile (per responsabilità ex art. 2043 del codice civile).

Casino de la Vallée S.p.A. si impegna a tutelare il Segnalante solo rispetto a possibili condotte ritorsive o discriminatorie poste in essere in ragione della segnalazione; pertanto, non sono esclusi eventuali sanzioni disciplinari a cui il Segnalante potrebbe essere sottoposto per comportamenti passati o futuri se ne sussistono le condizioni.

Le misure di protezione si applicano anche:

- a) ai facilitatori;
- b) alle persone del medesimo contesto lavorativo della persona segnalante, di colui che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o di colui che ha effettuato una divulgazione pubblica e che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
- c) ai colleghi di lavoro della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o effettuato una divulgazione pubblica, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo della stessa e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente;

AMBITO DI APPLICAZIONE

U.P. CASA DA GIOCO

U.P. SERVIZI ALBERGHIERI

- d) agli enti di proprietà della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o che ha effettuato una divulgazione pubblica o per i quali le stesse persone lavorano, nonché agli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo delle predette persone.

10. ABUSI E TUTELE PER IL SEGNALATO

Casino de la Vallée S.p.A. si impegna ad evitare situazioni in cui il Segnalante abusi della procedura per ottenere vantaggi personali.

Il Segnalante è chiamato a dichiarare l'esistenza di eventuali conflitti di interesse e a specificare l'impegno a riferire quanto di sua conoscenza secondo verità.

Al fine di evitare che l'istituto di *Whistleblowing* venga utilizzato abusivamente e in malafede Casino de la Vallée S.p.A., impregiudicata la responsabilità penale e civile del Segnalante, nell'ipotesi di segnalazione calunniosa, di abuso o strumentalizzazione intenzionale della procedura di *Whistleblowing*, può avviare contestazioni disciplinari.

11. MISURE DI SENSIBILIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ISTITUTO ED ESITO SULLA SUA APPLICAZIONE

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione intraprende periodicamente iniziative idonee di sensibilizzazione sull'istituto di *Whistleblowing* quali, ad esempio:

- Incontri mirati con i Responsabili di settore al fine di permettere di conoscere l'importanza del *Whistleblowing* nel sistema interno di prevenzione della corruzione;
- Incontri formativi;
- Messaggi positivi e incoraggianti nelle bacheche/newsletter/intranet.

In occasione della relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione saranno riportati i risultati dell'attività riferite all'Istituto del *Whistleblowing*:

- n° di segnalazioni ricevute;
- tipologie di illeciti segnalati;
- esiti delle segnalazioni.

12. SISTEMA INFORMATICO PER LA GESTIONE AUTOMATIZZATA E RISERVATA DELLE SEGNALAZIONI

Casino de la Vallée S.p.A. ha acquisito un servizio per la gestione del processo di segnalazione denominato *Whistleblowing Intelligente* (da ora WBI) erogato via internet dalla società Tecnolink S.r.l. la quale garantisce la protezione del collegamento con il server, la segretezza e l'integrità dei dati, utilizzando le tecnologie allo stato dell'arte.

Nessun software o hardware dedicato al servizio di WBI è nella disponibilità di Casino de la Vallée S.p.A..

Per inviare una segnalazione, il segnalante troverà un link/pulsante posto nel sito web istituzionale, nella sezione "*Amministrazione Trasparente - Altri Contenuti - Prevenzione della Corruzione - Segnalazioni illecite*". Casino de la Vallée S.p.A. potrà ricevere la segnalazione dai propri dipendenti, dai collaboratori e ai consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, dai lavoratori e dai collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore di Casino de la Vallée S.p.A.. Al segnalante che entra usando il tasto di colore rosso "nuova segnalazione..." sarà richiesto l'inserimento del proprio SPID.

Al termine della compilazione del modulo di segnalazione, WBI rilascia un codice univoco di segnalazione attraverso il quale il segnalante potrà accedere al sistema nelle modalità già descritte, per verificare lo

AMBITO DI APPLICAZIONE

U.P. CASA DA GIOCO

U.P. SERVIZI ALBERGHIERI

stato di lavorazione della segnalazione.

Se il segnalante indica nel modulo di segnalazione un indirizzo di posta elettronica su cui far arrivare le comunicazioni, il segnalante sarà avvertito automaticamente delle seguenti situazioni:

- Avvenuta ricezione della segnalazione
- invio di un messaggio da parte del Destinatario
- in chiaro dati relativi all'identità del Segnalante
- chiusura ed esito segnalazione.

Il Destinatario è avvisato automaticamente sulla casella di posta elettronica indicata in fase di configurazione del fatto che è giunta una nuova segnalazione. Se 5 giorni prima della scadenza dei termini il Destinatario non ha ancora preso in carico la segnalazione, WBI provvederà ad inviargli un nuovo avviso nella casella di posta elettronica.

Quando il Destinatario entra nel sistema e prende visione della segnalazione, il sistema automaticamente assegna alla stessa lo stato di *"presa in carico"* e fa partire il conteggio dei giorni utili per la conclusione dell'esame della segnalazione.

I dati relativi al Segnalante non saranno visibili, al fine di permettere una gestione trasparente della segnalazione senza rivelare i dati relativi all'identità del Segnalante.

Il Destinatario agirà sulla sezione a lui riservata per caratterizzare la segnalazione ricevuta ed, eventualmente, porre domande e richieste al Segnalante. In questo caso il sistema interromperà il conteggio dei giorni entro il quale si deve concludere l'esame della segnalazione e lo riattiverà nel momento in cui il Segnalante risponde alle richieste del ricevente.

13. RISERVATEZZA, GESTIONE DATI PERSONALI E SICUREZZA (ARTT. 12 E 13, D.LGS. N. 24/2023)

La Casino de la Vallée S.p.a. adotta tutte le misure organizzative e richiede al gestore del servizio WBI le misure tecnologiche necessarie al fine di garantire la riservatezza del Segnalante, ad eccezione dei casi in cui sia la normativa in vigore a richiedere che venga meno la riservatezza.

L'ente assicura l'impossibilità di accesso alla segnalazione e all'identità stessa del Segnalante e, a tal proposito:

- Le segnalazioni non possono essere usate oltre quanto necessario per dare seguito alle stesse, e l'identità della persona segnalante non può essere direttamente o indirettamente rivelata senza il consenso della stessa;
- ogni trattamento, compresa la comunicazione tra le autorità competenti, deve essere effettuato a norma del regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 e del D.Lgs. n. 51/2018;
 - prevede la corretta informazione e formazione del Destinatario affinché gestisca in modo riservato e corrispondente le informazioni contenute nella segnalazione. Tale formazione è prevista anche per eventuali collaboratori del Destinatario;
 - si affida ad un gestore del servizio il quale adotta un sistema tecnologico in cui i dati relativi al Segnalante rimangano criptati e quindi non leggibili dal ricevente sino al momento in cui non si renda necessario svelare l'identità del Segnalante. A maggior garanzia, la soluzione tecnologica adottata informa automaticamente il Segnalante nel momento in cui il Destinatario svela la sua identità.

Il Gestore del Servizio, inoltre, assicura che:

- la piattaforma utilizza il protocollo https a garanzia della sicurezza delle comunicazioni;
- l'accesso alla piattaforma da parte del Segnalante avviene in modo tale da non consentire alla stessa di tracciare l'attività dell'utente specifico. Pertanto, l'utente può accedere al servizio senza

AMBITO DI APPLICAZIONE

U.P. CASA DA GIOCO

U.P. SERVIZI ALBERGHIERI

essere identificato a livello applicativo;

- l'accesso alla piattaforma da parte del Responsabile della Prevenzione della corruzione avviene attraverso una prima finestra di accreditamento (utente e password unici) che consentirà il successivo accesso profilato alle funzionalità offerte dalla piattaforma.

14. ARCHIVIAZIONE E DIFFUSIONE

La procedura è archiviata presso l'Ufficio del Personale e disponibile on line sul Portale intranet aziendale e sul sito web istituzionale alla sezione citata al punto 11, per consentirne la lettura a tutti i potenziali segnalanti.

<https://www.casinodelavallee.com/corporate/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione/segnalazione-illeciti/>.

Il dipendente ne potrà richiedere una copia cartacea presso l'Ufficio Programmazione Risorse.

15. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE SULLE SEGNALAZIONI (ART. 14, D.LGS. N. 24/2023)

Deve sempre essere conservata per il tempo necessario al trattamento della segnalazione, e comunque non oltre i 5 anni dalla comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

16. SANZIONI (ART. 21, D.LGS. N. 24/2023)

L'ANAC può applicare al RPCT le seguenti sanzioni:

- Da 10 a 50 mila euro quando sono accertate ritorsioni, quando la segnalazione è stata ostacolata o viene violato l'obbligo di riservatezza. Quando non vengono istituiti canali di segnalazione, in caso di mancata adozione di procedure di segnalazione o mancata verifica e analisi delle stesse.
- Da 500 a 2.500 euro. "nel caso di cui all'art. 16, comma 3, salvo che la persona segnalante sia stata condannata, anche in primo grado, per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile".